Istituto Superiore
di Studi Musicali
GIUSEPPE VERDI
Ravenna

Prot. nr. 887 /2020

Ravenna, 29 luglio 2020

DECRETO PRESIDENTE N. 15

**OGGETTO: Emanazione REGOLAMENTO DEI DIPARTIMENTI E DELLE AREE INTERDIPARTIMENTALI.**

IL PRESIDENTE

**Richiamati:**

- la legge n. 508 del 21/12/1999 di riforma delle Accademie di belle arti, dell'Accademia nazionale di danza, dell'Accademia nazionale di arte drammatica, degli Istituti superiori per le industrie artistiche, dei Conservatori e degli Istituti superiori di studi musicali;
- il D.P.R. 28/2/2003, n.132 concernente il regolamento recante criteri per l'autonomia statutaria, regolamentare e organizzativa delle Istituzioni artistiche e musicali, a norma della legge 21/12/1999 n. 508;
- la legge 21/06/2017, n. 96 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, recante disposizioni urgenti in materia finanziaria, iniziative a favore degli enti territoriali, ulteriori interventi per le zone colpite da eventi sismici e misure per lo sviluppo." che imprime un ulteriore impulso al processo di statizzazione poiché prevede, all'art. 22Bis, che "A decorrere dall'anno 2017, una parte degli istituti superiori musicali non statali e le accademie non statali di belle arti (...) sono oggetto di graduali processi di statizzazione e razionalizzazione (...)";
- lo Statuto dell'istituto "G: Verdi" (di seguito Istituto) approvato con la deliberazione del Consiglio Comunale di Ravenna PG n. 97742/149 del 09.11.2006 e approvato dal MIUR con D.D. n. 33 del 14/02/2018, in particolare l'art. 34;

**Considerato che** il Consiglio Accademico con verbale del 20/07/2020, ha approvato il Regolamento dei Dipartimenti e delle Aree interdipartimentali (allegato A) facente parte integrante e sostanziale del presente atto e ritenuto di prenderne atto;

**Dato atto** che nella seduta del CDA del 29/07/2020 è stata data comunicazione del suddetto Regolamento;

**Dato atto** della propria competenza ai sensi dell'art. 34 dello Statuto;

***DECRETA***

1. Di emanare il Regolamento dei Dipartimenti e delle Aree interdipartimentali (allegato A) di cui al verbale del CA del 20/07/2020.

IL PRESIDENTE
Ing. Adriano Maestri

Istituto Superiore
di Studi Musicali
GIUSEPPE VERDI
Ravenna

# REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEI DIPARTIMENTI E DELLE AREE InterDIPARTIMENTALI

**Art. 1** ***Definizione***

I Dipartimenti, strutturati secondo quanto previsto dall'art.5 del DPR 212/2005, integrati ed ottimizzati per esigenze di Istituto, sono strutture di coordinamento dell'attività didattica, di ricerca e di produzione artistica nei quali confluiscono tutti i docenti previsti dai curricula .

All'interno dei Dipartimenti possono essere costituite Aree Interdipartimentali le quali possono presentare caratteristiche eterogenee di raggruppamento di Discipline, riunendole sulla base dell'omogeneità degli ambiti di studio, storici o interpretativi. Tali Aree sono ratificate dal Consiglio Accademico.

I Dipartimenti e le Aree Interdipartimentali attualmente in essere sono di seguito riepilogate:

**Dipartimento di canto e teatro musicale**

Canto
Accompagnamento pianistico
Teoria e tecnica dell'interpretazione scenica
Storia del teatro
Forme della poesia per musica

**Dipartimento degli strumenti a fiato**

Flauto
Oboe
Tromba
Trombone
Corno
Saxofono
Clarinetto
Fagotto

**Dipartimento degli strumenti a tastiera e percussione**

Strumenti a percussione
Pianoforte
Pratica e lettura pianistica
Pratica organistica e canto gregoriano

**Dipartimento degli strumenti ad arco e a corda**

Chitarra
Contrabbasso
Viola

Violino
Violoncello

**Dipartimento di Teoria, Analisi, Composizione e direzione**
Composizione
Lettura della partitura
Teoria e prassi del basso continuo
Teoria, ritmica e percezione musicale
Teoria dell'armonia e dell'analisi

**Area interdipartimentale delle discipline di musica d'insieme**
Musica d'insieme per strumenti a fiato
Musica d'insieme per strumenti ad arco
Musica da camera
Esercitazioni orchestrali
Esercitazioni corali

**Area interdipartimentale delle discipline storiche, sistematico-musicologiche e didattica**
Storia della Musica
Poesia per musica e drammaturgia musicale
Bibliografia e biblioteconomia musicale
Lingua straniera comunitaria
Pedagogia musicale per la DdM
Elementi di composizione per la DdM
Direzione di coro e repertorio corale per la DdM
Musica d'insieme per la DdM
Tecniche di consapevolezza e di espressione corporea per la ddM

**Area interdipartimentale della musica antica**
Prassi esecutive e repertori d'insieme per voci e strumenti antichi
Teoria e prassi del basso continuo
Prassi esecutive antiche per violino, violoncello, contrabbasso e vocali

**Area interdipartimentale della musica contemporanea**
Composizione
Semiografia
Musica d'insieme
Musica da camera

**Art. 3** ***Finalità***
I Dipartimenti e le collegate Aree InterDipartimentali sono organi consultivi e propositivi dell'Istituto nei quali i docenti esprimono esigenze e istanze in merito alle attività didattiche, di produzione e di ricerca, le quali sono progettate in termini condivisi, mirando ad obiettivi di piena integrazione e organicità della proposta. Essi costituiscono un momento di confronto e di approfondimento rispetto alle esigenze che riguardano i vari corsi, prospettando ipotesi e soluzioni in merito alla migliore organizzazione del lavoro didattico.

Svolgono un rilevante compito di progettazione, mirato a qualificare l'attività di produzione artistica e di ricerca dell'Istituto.

**Art. 4**
***Corsi afferenti i Dipartimenti***
I Dipartimenti approfondiscono tematiche specifiche relative ai singoli corsi che risultano nella responsabilità di essi.
I corsi afferenti ai Dipartimenti sono distinti secondo le seguenti tipologie:
Corsi Accademici di I livello (Trienni)
Corsi Accademici di II livello (Bienni)
Corsi propedeutici
I Dipartimenti affrontano tematiche inerenti le specifiche esigenze di tutte le tipologie dei corsi attivati, volte ad organizzare al meglio l'operatività della didattica nell'ambito del corso di studi.

**Art. 5**
***Funzioni***
Il Dipartimento tratta questioni riguardo alla didattica, alla produzione e alla ricerca in relazione ai Corsi, alle Aree ed alle figure docenti che afferiscono al Dipartimento; espone ipotesi di soluzione, suggerimenti e raccomandazioni in relazione a problemi individuati, ed invia valutazioni, conclusioni, sintesi e deliberazioni al Consiglio Accademico, che valuterà le azioni per le determinazioni collegate.
Il Dipartimento ha la facoltà di proporre al Consiglio Accademico variazioni ai programmi ed ai piani degli studi delle singole Scuole appartenenti al Dipartimento.
Il Dipartimento, in relazione alle esigenze che riguardano il proprio ambito di attenzione ed in raccordo con i referenti delle Scuole e dei Corsi afferenti, può individuare proprie proposte e ipotesi da trasmettere al Consiglio Accademico. Esso formula altresì proposte allo stesso Consiglio Accademico in merito alla programmazione dell'attività didattica, di ricerca e di produzione artistica sulla base del bilancio preventivo dell'Istituzione.
Il Consiglio Accademico può affidare al Dipartimento compiti di osservazione e coordinamento delle attività didattiche, relativamente al funzionamento delle Scuole e dei Corsi che rientrano nel proprio ambito di competenza. Può inoltre convocare per audizioni, nell'ambito di proprie riunioni ove lo ritenga utile, uno o più Referenti per il coordinamento dei Dipartimenti, anche su proposta degli stessi.
Il Consiglio Accademico può chiedere al Dipartimento parere consultivo in relazione all'affidamento di insegnamenti per ciò che concerne corsi ricadenti nell'ambito di attenzione del Dipartimento. Può altresì affidare al Dipartimento compiti di gestione e organizzazione di specifici progetti di produzione artistica e di ricerca.

**Art. 6**
***Referente per il coordinamento del Dipartimento***
Ogni Dipartimento e ogni Area Interdipartimentale sono presieduti da un Referente per il coordinamento del Dipartimento o dell'Area.
Egli viene eletto in una riunione del Dipartimento con votazione a maggioranza; il suo mandato ha durata biennale.
In caso di interruzione del mandato del Referente, il Direttore del Conservatorio convocherà una riunione del Dipartimento o dell'Area per procedere all'elezione di un nuovo Referente.

Il Referente convoca le riunioni, redige il verbale - o incarica altro componente alla redazione dello stesso - accoglie le proposte dei singoli docenti ed indice una consultazione interna al Dipartimento o all'Area Intedipartimentale - se presente - tramite comunicazioni via email o convocando apposita riunione. Egli cura la comunicazione ed i rapporti con la Direzione ed il Consiglio Accademico sulle questioni riguardanti il Dipartimento o l'Area.
I Referenti per il coordinamento dei Dipartimenti e delle Areaa potranno riunirsi in una Conferenza dei Referenti per il Coordinamento, su loro autonoma iniziativa o su convocazione del Direttore.

**Art. 7**
***Operatività della struttura***
I Dipartimenti si riuniscono almeno una volta all'anno, tipicamente nel periodo iniziale dell'anno accademico.
Le riunioni dei Dipartimenti sono convocate secondo una comunicazione, da effettuarsi con congruo anticipo, a cura del Referente per il coordinamento o del Direttore dell'Istituto, nella quale siano precisati gli argomenti all'ordine del giorno.
Trattandosi di organi consultivi e propositivi, le decisioni possono essere prese a semplice maggioranza dei presenti, e non si pone la questione del numero legale.
Le decisioni prese durante la riunione andranno comunque ratificate in un verbale di Dipartimento che sarà compilato ed approvato seduta stante e trasmesso all'attenzione del Direttore, il quale lo porterà a conoscenza del Consiglio Accademico.